

**ISTITUZIONE SERVIZI EDUCATIVI – SCOLASTICI
CULTURALI E SPORTIVI
DEL COMUNE DI CORREGGIO**

Viale della Repubblica, 8 - Correggio (RE) 42015 – tel. 0522/73.20.64-fax 0522/63.14.06
P.I. / C.F. n. 00341180354

**DETERMINAZIONE
DEL DIRETTORE**

N. 171 del 18/12/2017

**OGGETTO: INTEGRAZIONE FORNITURA ARREDO A
MISURA ANGOLO RIPONIBRANDINE SEZIONE D
SCUOLA INFANZIA STATALE COLLODI DI CORREGGIO.
DETERMINA A CONTRATTARE E IMPEGNO DI SPESA.**

**Ufficio Proponente:
ACQUISTI**

DETERMINAZIONE N. 171 del 18/12/2017

OGGETTO: INTEGRAZIONE FORNITURA ARREDO A MISURA ANGOLO RIPONIBRANDINE SEZIONE D SCUOLA INFANZIA STATALE COLLODI DI CORREGGIO. DETERMINA A CONTRATTARE E IMPEGNO DI SPESA.

IL DIRETTORE

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale di Correggio n. 68 del 29.05.1997 successivamente modificata ed integrata con deliberazione consigliare n. 86 del 26.06.1997 con la quale è stato approvato il Regolamento Istitutivo dell'Istituzione per la Gestione dei Servizi Educativi e Scolastici di seguito denominata Istituzione, oltre alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 142 del 26/11/1998 e la n. 195 del 20/12/2002 con la quale sono stati affidati all'Istituzione Scolastica anche i servizi culturali, sportivi e tempo libero, alle delibere di consiglio comunale n. 166 del 1/10/2004 ed n. 19 del 17/02/2011 che hanno apportato modifiche al Regolamento Istitutivo stesso;

RICORDATO che il Regolamento ha delineato il riparto di competenze fra gli organi dell'Istituzione stessa ed in particolare fra il Consiglio di Amministrazione ed il Direttore;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di CdA ISECS n. 1 del 23/01/2017 con la quale è stata approvata la proposta di bilancio ISECS per l'anno 2017 e triennale 2017/2019
- la delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 24/02/2017 è stato approvato il bilancio di previsione Isecs per gli anni 2017/2019, su proposta avanzata dal Consiglio di amministrazione in data 23/01/2017 con deliberazione n 1;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n.2 del 24/02/2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2016-2018, assegnando ad ogni Responsabile di servizio i fondi da gestire.
- la deliberazione di **CdA ISECS n. 23 del 29/06/2017** con la quale è stata approvata la proposta di variazione del bilancio ISECS per l'anno 2017 e triennale 2017/2019;
- la deliberazione del **Consiglio di Amministrazione n.24 del 29/06/2017** con la quale è stato variato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2017-2019, condizionato all'effettiva approvazione della proposta di variazione di bilancio da parte del Consiglio comunale, assegnando ad ogni Responsabile di servizio i fondi da gestire
- la **deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 28/07/2017** con la quale è stata approvata la variazione al bilancio di previsione Isecs per gli anni 2017/2019 come proposta dal CdA ISECS;
- la **deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 27/09/2017** e del 30/11/17 con le quali sono state approvate ulteriori variazioni al bilancio di previsione Isecs per gli anni 2017/2019 e le conseguenti deliberazioni di C.d.A. di variazione di PEG n. 34 del 4/10/2017 e n. 39/2017;
- la deliberazione del **Consiglio di Amministrazione n. 39 del 20/11/2017** con la quale è stato variato ulteriormente il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2017-2019, condizionato all'effettiva approvazione della proposta di variazione di bilancio da parte del Consiglio comunale, assegnando ad ogni Responsabile di servizio i fondi da gestire;

Richiamate le disposizioni del Nuovo Codice dei Contratti di cui al D.lgs 50 del 18/04/2016 come modificato dal correttivo D.lgs 56/2017 ed in particolare:

- L'art 35 comma 1 che recita "le disposizioni del presente codice si applicano ai contratti pubblici il cui importo, al netto dell'IVA, è pari o superiore a €209.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e € 750.000 per gli appalti di servizi sociali ed altri servizi specifici (fra cui i servizi culturali e d'istruzione) elencati all'allegato IX
- L'art 36 comma 1 che prevede che l'affidamento di "...servizi e forniture di importo inferiore alle soglie dell'art 35 avvengono nel rispetto dei principi dell'art 30 comma 1 del codice e al comma 2 espressamente prevede che, pur potendo procedere per le procedure ordinarie del codice, ... le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di .. servizi e forniture di importo inferiore alle soglie dell'art 35 secondo le seguenti modalità:
- Art 36 comma 2 lett a) Per affidamento di importi inferiori a 40.000 €, mediante affidamento diretto;
- L'art 32 comma 2 che stabilisce che, per le procedure di cui all'art 36 comma 2 lett a) si possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre che contenga in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché tecnico-professionali, ove richiesti;

RITENUTO di procedere all'individuazione del fornitore di arredi scolastici, al fine di assicurare il rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità tra operatori economici di cui all'art. 30 comma 1 D.lgs 50/2016, tenendo altresì conto che trattasi di importi di modesta entità e che si tratta di agire secondo principi di economicità e di non aggravamento del procedimento, attesa anche la necessità di garantire la regolare dotazione di arredi scolastici per la ripresa del nuovo anno scolastico;

VISTA l'ulteriore richiesta della scuola dell'infanzia statale Collodi di adeguare anche al sezione D di apposito arredo per riporre adeguatamente le nuove brandine per il riposo, con la sostituzione dell'armadio portabrandine esistente in angolo attrezzato, realizzato a misura per sfruttare la superficie utile degli angoli delle superfici murarie delle sezioni, trasformando l'armadio esistente in arredo polifunzionale, integrandolo con pedana e struttura che tenga presente le misure delle brandine cm 130 x 57 x 12 h circa, impilabili, che dopo l'uso vanno sistematicamente in modo sicuro, protetto, attrezzando anche la sezione sprovvista di un angolo riorganizzato per deposito brande, creando una base pedana, realizzando una barra per tenda e un'armadiatura contenuta per i materiali di dimensioni compatibili con le brandine da riporre, come proceduto per ulteriori due sezioni, come affidato con propria determinazione n. 86 del 21/07/2017 per due sezioni;

RICHIAMATE le seguenti norme in tema di obbligatorietà dell'acquisizione dei beni e servizi sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA):

- art. 1, commi 449 e 450 della legge n. 296/2006 così come modificato dal D.L. 7 maggio 2012, n. 52 'Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica', convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 06/07/2012 n. 94 (Spending Review 1), in base ai quali, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328, comma 1 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207 (Regolamento attuativo del D.Lgs. n. 136/2010 "Codice dei contratti pubblici");
- D.L. 6 Luglio 2012 n. 95 convertito, con modifiche, nella legge 07/08/2012 n. 13 (c.d. Spending Review 2);
- art. 1, commi 455 ,456, 449, 450 della L. 296/2006 così come modificato dal D.L. 07/05/2012 n. 52 commi 1 e 3;

RITENUTO DI PROCEDERE ad adozione di determina a contrattare ai sensi del modificato art 1'art 32 comma 2 del D.lgs 50/2016, dopo aver espletato una indagine esplorativa di mercato, per aver dei prezzi di riferimento, pur potendo adire all'affidamento diretto, questo per la definizione degli elementi essenziali dell'affidamento nel rispetto altresì dell'art 192 del D.lgs 267/2000 che recita:

"La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”

PRECISATO CHE:

- a) la finalità che il contratto intende perseguire è quella di reperire un arredo scolastico a misura per riorganizzare anche la sezione D della scuola dell'infanzia statale Collodi di Correggio per la seconda parte dell'anno scolastico 2017/2018;
- b) l'oggetto del contratto è la fornitura integrativa di un angolo riponibrandine dotato di pedana, barra per tenda e armadiatura a misura, che sfrutti lo spazio esistente della struttura muraria in loco dell'armadiatura presente, non idonea alla nuova tipologia di brandine in uso per il corrente anno scolastico;
- c) le clausole ritenute essenziali sono il rispetto della dimensioni, caratteristiche, tipologia di arredi a misura richiesti, rispetto delle normative di sicurezza e utilizzo di materie prime certificate, rispetto dei tempi di consegna;
- d) ai sensi dell'art 32 comma 14 del Dlgs 50/2016, in quanto affidamento inferiore ai € 40.000 la forma e stipula del contratto avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o mediante sottoscrizione con firma digitale del contratto generato dai portali, nel caso di effettuazione di Richiesta di Offerta sulle piattaforma Consip o Intercent-ER;
- e) le modalità di scelta del contraente: aderendo a convenzioni attive se presenti in Consip o Intercent-ER, o al Me.Pa con procedura comparativa negoziata ad fornitori iscritti ai mercati elettronici rivolti alle pubbliche amministrazioni nel caso di metaprodotto presenti o con indagine esplorativa di mercato fra operatori economici iscritti ai mercati elettronici rivolti alle pubbliche amministrazioni presenti o, in assenza di prodotto/iniziativa/convenzione attive sulle specifiche piattaforme, con invito a ditte sul mercato locale;

DATO ATTO CHE ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 449 della legge 296/2006 , modificato da Dl 52/2012 (legge 94/2012) si è esaminata la presenza o meno di convenzioni quadro sia in CONSIP che in INTERCENT-ER, constatando che la convenzione e/o accordo quadro CONSIP è relativa alla fornitura di arredi ufficio, non adeguata a soddisfare le esigenze dei servizi scolastici, mentre la convenzione Intercent-ER denominata “arredi per strutture scolastiche 3” suddivisa in 2 lotti per elementari, medie inferiori e superiori, attiva dal 29/06/2017 non soddisfa comunque l'esigenza della fornitura di cui al presente atto:

CHE per la trasformazione delle armadiature esistenti al Collodi, destinate a contenere brandine, in angoli riponibrandine costituiti da mobile più basso con pedana per attività didattiche e prolungamento con asta per riporre la nuova tipologia di brandine, si ricorre a ditta artigiana locale per realizzazione arredi a misura non presenti sul mercato elettronico, necessariamente creati da artigiano locale per poter sfruttare tutto lo spazio disponibile nei diversi ambienti, contattando sul mercato locale un fornitore che lavori i materiali adeguati ed a misura, per avere garanzie di rispetto delle tempistiche di realizzazione degli arredi affidati e la garanzie di qualità delle materie prime certificate utilizzate;

TENUTO CONTO di quanto sopra, ai fini dell'individuazione del contraente, si ritiene procedere con affidamento diretto a ditta organizzata ed attrezzata per tale tipologia di intervento ed a tal fine si è contattato ed ha dato la propria disponibilità ad effettuare la fornitura e posa in argomento la Falegnameria De Pietri Silvano di Novellara (RE), concordando e condividendo misure e dettagli dell'arredo da realizzare, i materiali, le lavorazioni e i tempi di consegna – fissaggio dell'arredo;

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di provvedere alla fornitura sopra descritta per la scuola dell'infanzia Collodi entro la ripresa dell'attività scolastica dopo la pausa natalizia al fine di agevolare l'attività scolastica per il corrente anno scolastico, si intende procedere all'ordine diretto, in quanto sussistono i presupposti per procedere all'acquisizione della fornitura in oggetto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art 36 comma 2 lett. a) D.lgs 50/2016 oltre che per quanto previsto dall'art 502 L. 208/2015 con ricorso al mercato locale in quanto spesa inferiore ai 1.000 €;

DATO ATTO CHE si ritiene vantaggioso, per economicità e qualità della fornitura, affidare alla falegnameria de Pietri Silvano – Via Reatino n. 79 – 42017 Novellara – CF DPT SVN 43M29 H225B – P. IVA 00332310358 la fornitura dell’arredo a misura con recupero, per quanto possibile, dell’armadiatura esistente e presente al Collodi in angolo riponibrandine per la sezione D come descritto, per la somma complessiva di 610,00.= di cui € 500,00.= per imponibile + € 110,00.= per IVA di legge al 22%;

VERIFICATA la disponibilità delle voci di spesa del conto capitale del bilancio Isecs del 2017 che presenta adeguata disponibilità;

DATO ATTO che la copertura della spesa di cui al presente atto è di € 610,00.= IVA inclusa è garantita come segue:

al capitolo 20101/400 dell’esercizio finanziario 2017 per le scuole dell’infanzia al capitolo “mobili e arredi”, per il totale di € 610,00.= IVA compresa per la scuola dell’infanzia statale Collodi di Fosdondo;

DATO ATTO che nel caso di specie è applicabile la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (CIG) ed alla verifiche di regolarità contributiva (DURC), ai sensi dell’art. 3 della L. 136/2010 s.m.i.;

ACCERTATO preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell’art. 9, comma 1, lettera a), punto 2, D.L. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009;

DATO ATTO CHE si è provveduto ad acquisire la dichiarazione, da parte del responsabile/rappresentante legale della ditta Falegnameria De Pietri Silvano con sede in Novellara (RE), di insussistenza di situazioni di conflitti d’interessi ai sensi dell’art. 1 comma 9 L. 190/2012,

che IL Dirigente di ISECS ha rilasciato la dichiarazione circa l’insussistenza di situazioni di conflitto d’interessi ai sensi dell’art. 1 comma 9 L. 190/2012;

dichiarazioni che vengono conservate nel fascicolo d’ufficio relativo alla pratica

D E T E R M I N A

1. di approvare l’affidamento della fornitura di un arredo angoli riponibrandine su misura per la sezione D della scuola dell’infanzia statale Collodi di Fosdondo, come descritto in narrativa, per sfruttare al massimo gli angoli della superficie muraria, realizzando anche spazio per l’attività didattica (pedana) e per riporre in sicurezza le nuove brandine cm 130x 57x 12 h circa e senza perdere spazio fruibile nella sezione per l’a.s. 2017/18, come illustrato in premessa;
2. di procedere all’ordine diretto a fornitore locale, per il modico importo della spesa ai sensi dell’art. 502 L 208/2015, nei confronti della ditta falegnameria De Pietri Silvano- Via reatino n. 79 – 42017 Novellara (RE) CF. DPTSVN43M29H225B – P. IVA 00332310358 per la fornitura che soddisfa le esigenze della scuola per riporre le nuove brandine adeguatamente, realizzando a misura l’arredo descritto, con materiali idonei e certificati, in tempi concordati ed utili alla ripresa dell’attività scolastica dopo la pausa invernale, per la somma complessiva di 610,00.= di cui € 500,00.= per imponibile + € 110,00.= per IVA di legge al 22% CIG Z68215C0AA;
3. di dare atto che la spesa complessiva di € 610,00.= IVA compresa di cui sopra trova allocazione al Bilancio finanziario Isecs 2017 con imputazione come segue:

mobili e arredi CIG Z68215C0AA

Capitolo/art	Servizio	Importo totale	impegno
20101/400	Scuole d’infanzia	610,00	1095/1

4. di dare atto che si ottempera a quanto disposto dall'art. 25 del D.L. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica;
5. di dare atto che la liquidazione della spesa sarà effettuata previo ricevimento di regolari fatture e previo adempimento degli obblighi di tracciabilità nonché a seguito della verifica del rispetto delle condizioni di cui della fornitura, previa verifica della regolarità contributiva;
6. di esprimere parere contabile favorevole, attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell' Art. 183 c. 7 del D.Lgs 267/2000;
7. di dare atto che il responsabile del procedimento è il responsabile del servizio acquisti Santi Daniela.

Il Direttore
Dott. Dante Preti
(firmato digitalmente)